

Al Sig.
Sindaco del Comune
di Cosenza
SEDE

Premesso

- che la crisi delle finanze comunali continua a condizionare pesantemente la vita amministrativa cittadina non consentendo, ad esempio, neanche il reperimento dei fondi necessari alla riparazione dell'unica autobotte in dotazione alla nostra città o al rifacimento dello sconnesso manto stradale cittadino;
- che tale crisi è addebitabile non tanto e non solo ad un uso discutibile delle risorse da parte di amministratori vecchi e nuovi ma anche ad un'opinabile gestione del patrimonio comunale che, a seconda delle circostanze, viene impiegato con discrezionalità e non tenendo conto dei principi di eguaglianza e trasparenza;

Considerato

che l'Amministrazione Comunale sembrerebbe aver concesso all'organizzazione dell'evento pubblicitario "Gradinate in Scena", programmato in città per i giorni 19 e 20 Settembre c.a., la "location" delle gradinate di via Calabria, e la conseguente interruzione di Via Montesanto con tutto ciò che comporta (congestione del traffico, massiccio impiego di Vigili Urbani, disagi in genere per i cittadini), a titolo completamente gratuito;

Atteso

che attività artistiche di livello ma con finalità evidentemente pubblicitarie, potrebbero costituire un'occasione per rimpinguare le già provate casse comunali che abbisognano di sempre e più gravosi esborsi da parte dei cittadini (ICI, TARSU etc.);

Verificato

che l'evento in questione non produrrà per la collettività benefici rilevanti o comunque tali da giustificare un così ampio dispendio di risorse da parte della Amministrazione Cosentina, fatta eccezione, naturalmente, per chi avrà un comprensibile ritorno di immagine in termini di relazioni e di pubblicità;

tutto ciò detto, interroghiamo

la S.V. per sapere se è vero che per i giorni 19 e 20 Settembre c.a. la gradinata di via Calabria, gli spazi limitrofi e tutte le spese sostenute dall'Amministrazione verranno concessi a titolo gratuito all'organizzazione (con una decisione in piena continuità amministrativa con le giunte del passato), e, qualora la notizia rispondesse a verità, se non intenda abolire con la massima urgenza tutti i canoni richiesti per le concessioni di cespiti di proprietà del Comune inserendo un criterio oggettivo di eguaglianza e trasparenza.

Distinti saluti,

Francesca Bozzo - Fabrizio Falvo - Francesco Gaudio - Sergio Nucci - Roberto Sacco

Consiglieri Comunali di Cosenza

Cosenza, 20.09.2007